



REGIONE TOSCANA
Consiglio
Regionale

Gruppo
UDC



COMUNICATO STAMPA

Alluvione a Poggio a Caiano del 1992: il Gruppo UDC mette alle strette la Giunta

“E’ necessario fissare un limite temporale ben preciso, dopo quattordici anni di vane attese” si è concluso così l’intervento in aula del Consigliere regionale UDC Luca Titoni, a nome del gruppo UDC, che, sul caso dei rimborsi dovuti ai cittadini colpiti dall’alluvione avvenuta a Poggio a Caiano nel 1992, ha “messo alle strette” la Giunta Regionale durante l’ultima seduta del Consiglio Regionale.

Il gruppo UDC già nell’agosto scorso aveva presentato l’interrogazione sul problema dei rimborsi ai danneggiati dell’alluvione del 1992, ma la Giunta regionale si era ben guardata da fornire una risposta. Così, passati diversi mesi, l’UDC si è appellata al regolamento del Consiglio pretendendo una risposta e facendo trattare l’argomento nella seduta del Consiglio Regionale.

“Volevamo –nota Titoni- che la Giunta si impegnasse a ricercare una “soluzione di giustizia” che porti al risarcimento dovuto alle oltre 760 famiglie e 370 aziende colpite dall’alluvione del ’92. Ed è importante che la questione sia stata trattata. Quanto alla risposta data dall’assessore Fragai abbiamo notato qualche cautela di troppo. Non dobbiamo dimenticare che la Regione Toscana è stata riconosciuta responsabile dal Tribunale delle Acque per la mancata manutenzione dell’argine del fiume e condannata al risarcimento dei danni a favore dei cittadini che l’avevano citata in giudizio, e dobbiamo tener conto dei pronunciamenti del difensore civico regionale e provinciale”. Per questo motivo il gruppo UDC ha insistito: “La Regione –conclude Titoni- deve, con tempi certi, e con criteri chiari e trasparenti, stanziare il finanziamento per coprire i danni di tutti i cittadini colpiti dall’alluvione. È una scelta imposta da elementari dettati di giustizia”.

Firenze, 16 marzo 2006